



Adriatica Risorse Spa

BILANCIO DÌ ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

APPROVATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO
IN DATA 16 maggio 2022

Indice

1. Dati di sintesi ed informazioni generali
2. Relazione sul Governo Societario
3. Bilancio di esercizio al 31.12.2021
4. Rendiconto Finanziario
5. Nota Integrativa

Adriatica Risorse S.p.A.

Società in house providing e soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pescara

Capitale sociale euro 1.300.000,00 (interamente versato)

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Chieti – Pescara n. 02259820682

Sede legale in Pescara, Via Venezia n. 10

Sito: www.adriaticarisorse.it

1.1 ORGANI SOCIALI

1.1.1 Amministratore Unico

in carica per il triennio 05/2019-05/2022

Amministratore:	Domenico Di Michele
-----------------	---------------------

1.1.2 Direttore Generale

in carica per il triennio 09/2019-09/2022

Direttore:	Giovanni D'Aquino
------------	-------------------

1.1.3 Collegio sindacale

in carica per il triennio 05/2019-05/2022

Presidente:	Francesco Verini
Sindaci effettivi:	Cinzia De Santis Michele Di Bartolomeo
Sindaci supplenti:	Giovanni Perna Ligia Di Giulio

1.1.4 Revisione Legale

in carica per il triennio 05/2019-05/2022

	Donatello Sciuba
--	------------------

2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 175/2016

➤ Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "TUSP") contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" (¹) ha introdotto adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione delle buone pratiche gestionali.

Le disposizioni richiamate impongono, concretamente, l'adozione di procedure di allerta della crisi (art. 6 comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (art.6 comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti, dando conto nella presente relazione delle ragioni di una mancata adozione.

¹ Art. 6. *Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

➤ ADRIATICA RISORSE come società *in house*

L'attività di Adriatica Risorse

Adriatica Risorse è una società per azioni sottoposta al controllo totalitario del Comune di Pescara, che detiene attualmente il 100% del Capitale Sociale.

In base al suo Statuto societario, Adriatica Risorse ha per oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate dei Soci, e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale.

La società, nell'ambito dell'oggetto sociale, può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, tecnico-scientifiche purché strettamente strumentali al conseguimento di finalità ricomprese nell'oggetto sociale nonché assumere per il raggiungimento dei fini medesimi, partecipazioni in Enti, Associazioni, Consorzi, Società a capitale misto pubblico-privato, purché l'eventuale svolgimento di attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non avvenga in via prevalente né nei confronti del pubblico, e comunque, venga svolta nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 ed ulteriori normative in materia. Nell'esercizio delle proprie attività, Adriatica Risorse, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, si attiene a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per l'*in house providing*, così come definiti dall'articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i. sono i seguenti:

1) **“Controllo analogo”**: (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui *“l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”*), con l'esplicito riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti).

A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

➤ Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: *“gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti”*);

➤ Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: *“tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica”*);

- La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: “*la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti*”).
- 2) **Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto:** (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: “*oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*”);
- 3) **Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge:** (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: “*nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata*”).

L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di Adriatica Risorse in linea con i requisiti dell'*in house providing*

Adriatica Risorse, costituitasi nel 2019, si è dotata da subito di un assetto organizzativo conforme ai principi dell'*in house providing*, così come da legislazione vigente.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

- 1) “**Controllo analogo**”: Articolo 20 (“Esercizio del *controllo analogo*”) secondo cui “Il socio svolge nei confronti della Società l'esercizio del controllo gestionale, economico e finanziario analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi. L'Amministratore Unico sottoporrà, in attuazione a quanto disposto dall'art.2497 e seguenti del codice civile, dal presente statuto, la propria attività al controllo del Socio, il quale, ai fini legali e statutari suddetti, verificherà periodicamente l'attività svolta dall'Amministratore Unico in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere, in relazione agli indirizzi strategici formulati annualmente dal Socio in sede di Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di gestione e/o altro atto di indirizzo programmatico. Il controllo verrà esercitato altresì per gli aspetti più operativi, quali la legittimità di atti che impegnano la società verso terzi e l'opportunità dei medesimi sia in ottica economica e finanziaria, che amministrativa. Il socio per l'esercizio del controllo analogo riceve periodicamente dall'Amministratore Unico una relazione sull'andamento delle attività dei costi e dei ricavi di gestione e sui principali atti e contratti aziendali. I report e gli atti programmatici relativi alle attività, agli investimenti, alle risorse finanziarie, alle politiche del personale e ai piani di produzione dovranno essere sottoposti preventivamente all'approvazione del Socio ai fini dell'efficace esercizio dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi di legge e di statuto. Il Socio esercita nei confronti della società un controllo in termini di indirizzo, attraverso:
 - Il Contratto di Servizio attraverso il quale per ogni servizio affidato alla società, nel quale, oltre alle norme civilistiche in materia di contratti, sono stati esplicitati gli obiettivi generali e specifici, le misure e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi stessi, la quantificazione delle risorse messe a disposizione con distinzione fra quelle monetarie, umane e strumentali, i livelli di qualità da mantenere in sede di risultato e in sede operativa, le linee generali di conduzione amministrativa del servizio.
 - Il controllo della rispondenza fra gli obiettivi fissati per la società e gli indirizzi generali del Consiglio e Giunta Comunale questi ultimi desumibili dai documenti programmatici adottati o approvati.
 - Il regolamento per il controllo analogo delle società partecipate emanato dal socio unico Comune di Pescara.
 - Eventuali ulteriori Regolamenti per il controllo delle Società partecipate emanati dal Socio Unico

Comune di Pescara saranno immediatamente resi esecutivi anche apportando, ove necessario, eventuali variazioni statutarie.

2) **“Fatturato / Ricavi”:**

- In relazione all'articolo 5,1° comma lettera (b) del citato Codice degli Appalti, all'articolo 16 comma 3 del d.lgs. 175/2016 ed all'art. 2 dello Statuto Societario, che cita nello specifico che l'81% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, si riporta riepilogo dei dati utili a tale analisi (in euro):

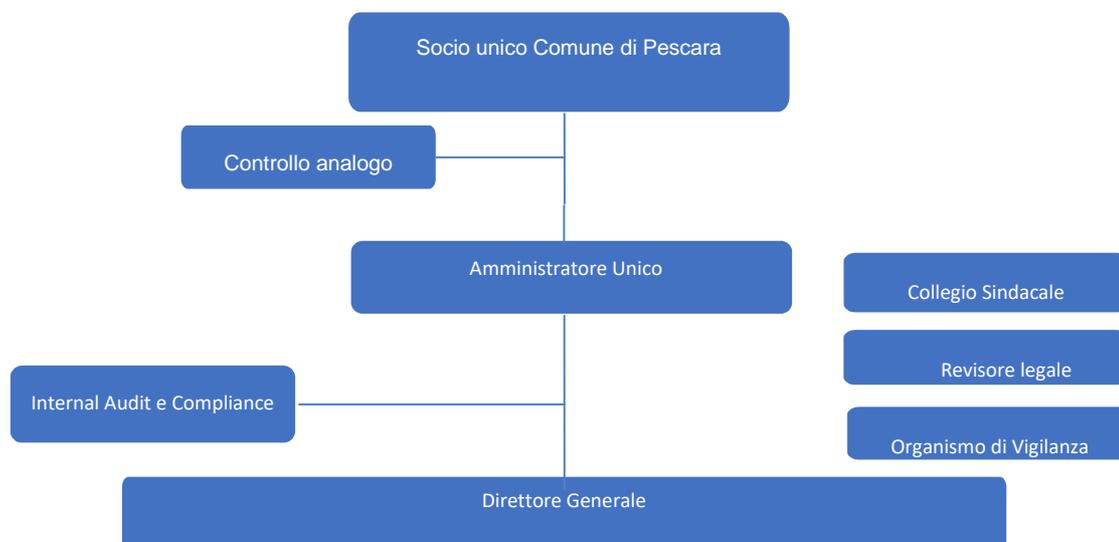
Ricavi da Bilancio di Esercizio	2021
Ricavi da riscossione volontaria, coattiva e accertativa	2.445.796
Totale ricavi imputabili all'attività svolta in favore della controllante	2.445.796
% attività svolta in favore della controllante	100%

3) **“Nessuna partecipazione di soci privati”:**

- Attualmente, nel Capitale Sociale di Adriatica Risorse spa non sono presenti Soci privati.

La governance di Adriatica Risorse

In base al Piano Industriale approvato dal Socio e successivamente integrato, al proprio Statuto e alla normativa di riferimento applicabile, la governance della Società per l'esercizio 2021 è articolata come di seguito:



Organizzazione Interna

L'Amministratore Unico ha i più ampi poteri per la gestione sociale, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto dell'interesse pubblico espresso dal Socio ed in conformità con l'esercizio del controllo analogo.

I poteri dell'Amministratore Unico sono regolati dalle disposizioni Statuarie.

Lo stesso Amministratore Unico provvede alla nomina del Direttore Generale i cui poteri sono regolati dal medesimo Statuto.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria missione e nel rispetto di quanto descritto nel vigente Regolamento.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., Adriatica Risorse s.p.a. ha adottato, nel corso del 2020, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, con nomina dell'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2021.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, anche esso adottato dalla società, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività. E' stato inoltre approvato il Regolamento per la Tutela del Personale e di Soggetti terzi che segnalano illeciti – Whistleblowing.

L'Amministratore, il Direttore Generale, i dipendenti e i collaboratori di Adriatica Risorse sono tenuti al rispetto del richiamato Codice Etico dell'azienda.

Sono soggetti destinatari del Codice Etico, tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di Adriatica Risorse nonché i suoi eventuali liquidatori, le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di una unità operativa dotata di autonomia finanziaria e gestionale, le persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra ed in genere tutti i dipendenti, tutti coloro che, a qualsiasi titolo ed ai vari livelli di responsabilità, operano nell'ambito di Adriatica Risorse concorrendo, con i propri atti, allo svolgimento della complessiva attività societaria, compresi i Collaboratori Esterni di Adriatica Risorse.

Adriatica Risorse è dotata di propri regolamenti afferenti il Reclutamento del personale, oltre che un Regolamento Interno, come riportato in precedenza e una serie di altri regolamenti di Governance.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella L. n.190/2012 (come modificata dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Legge n. 179/2017 e s. m. e i., per quanto riguarda la prevenzione della corruzione, nel d.lgs. n. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Delibera ANAC n. 1134/2017, recante le Linee guida per l'attuazione della normativa da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, per quanto riguarda la trasparenza, l'Amministrazione di Adriatica Risorse ha provveduto nel corso dell'esercizio 2021 alle seguenti azioni:

- Nomina del nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Approvazione della Relazione annuale del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.A.C.;
- Aggiornamento del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- Approvazione del Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati (Whistleblowing).

Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

Adriatica Risorse, in quanto previsto nell'organigramma aziendale, si è dotato, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del d.lgs. 175/2016, di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario, ne riscontra tempestivamente le richieste da questo provenienti. E' al vaglio la predisposizione di un format per la trasmissione periodica, al medesimo organo di controllo statutario, delle relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In tela ottica è intenzione della Azienda strutturare la gestione dei rischi aziendali partendo dal Sistema di Controllo Interno, il quale coinvolgerà tutta l'organizzazione Adriatica Risorse con differenti ruoli e responsabilità, come di seguito:

Governance: Il Socio totalitario definisce le linee strategiche approvando il piano di attività e il budget, mentre l'Amministratore, di concerto con il Direttore, supervisionerà il processo di gestione del rischio. Al Socio e all'Amministratore si affiancano in questa attività, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (nominato nel corso del 2021), oltre che il Revisore Legale.

Tre Livelli di Controllo Interno: in linea con gli standard internazionali e nazionali il Sistema di Controllo Interno sarà organizzato per livelli:

- I. livello: definirà e gestirà i controlli di linea insiti nei Processi operativi che tipicamente sono finalizzati a coprire singoli rischi o raggruppamenti di rischi all'interno di specifiche attività. Sono i controlli svolti direttamente dal management. Ad essi si aggiungono i controlli di linea previsti dagli applicativi informatici a supporto delle attività;
- II. livello: presidierà la gestione dei rischi con riferimento ai Modelli e Sistemi di Gestione adottati in azienda (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Funzionario Preposto, Responsabile Sicurezza) e agli specifici ambiti del Sistema di Controllo, quali ad es.: Amministrativo Contabile, Risorse Umane, Sicurezza Informatica e Attività Operativa;
- III. livello: svolgerà un'attività di "garanzia" sul Sistema di Controllo Interno attraverso valutazioni indipendenti (Internal Audit).

► Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ossia nella presente relazione.

Con il presente documento prodotto unitamente al Bilancio di Esercizio, la Società si è dotata di uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, secondo quanto previsto dall' artt. 6, c. 2 e 4 e dall' art. 14 c. 2 del d.lgs. 175/2016. Tale Programma prevede il costante monitoraggio di "indicatori" numerici che siano in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi.

Di seguito è riportata l'analisi dei rischi connessi alla normale operatività aziendale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	2.445.796	1.522.174	923.622
Costi esterni	1.814.555	745.070	1.069.485
Valore Aggiunto	631.241	777.104	(145.863)
Costo del lavoro	474.444	532.381	(57.937)
Margine Operativo Lordo	156.797	244.723	(87.926)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	41.282	39.934	1.348
Risultato Operativo	115.515	204.789	(89.274)
Proventi non caratteristici	1.919	31.184	(29.265)
Proventi e oneri finanziari	(408)	(320)	(88)
Risultato Ordinario	117.026	235.653	(118.627)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	117.026	235.653	(118.627)
Imposte sul reddito	74.380	77.086	(2.706)
Risultato netto	42.646	158.567	(115.921)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.410	23.116	(7.706)
Immobilizzazioni materiali nette	1.194.973	1.228.549	(33.576)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.210.383	1.251.665	(41.282)
Rimanenze di magazzino	517	128	389
Crediti verso Clienti	518.514	623.927	(105.413)
Altri crediti	707.625	275.315	432.310
Ratei e risconti attivi	2.224	2.224	
Attività d'esercizio a breve termine	1.228.880	901.594	327.286
Debiti verso fornitori	380.556	80.315	300.241
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	121.509	94.697	26.812
Altri debiti	413.047	570.673	(157.626)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	915.112	745.685	169.427
Capitale d'esercizio netto	313.768	155.909	157.859
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.863	33.478	7.385
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	30.200	37.325	(7.125)
Passività a medio lungo termine	71.063	70.803	260
Capitale investito	1.453.088	1.336.771	116.317
Patrimonio netto	(1.539.347)	(1.496.702)	(42.645)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	86.260	159.931	(73.671)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.453.087)	(1.336.771)	(116.316)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, è la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	86.739	175.953	(89.214)
Denaro e altri valori in cassa	50	22	28
Disponibilità liquide	86.789	175.975	(89.186)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	72	47	25
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	457	15.997	(15.540)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	529	16.044	(15.515)
Posizione finanziaria netta a breve termine	86.260	159.931	(73.671)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	86.260	159.931	(73.671)

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società nell'approntare il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ha predisposto gli indicatori di redditività, di situazione finanziaria, indicatori riferiti alla struttura, al ciclo finanziario e al ciclo economico, che rimarranno in vigore sino a diversa successiva determinazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità aziendali.

L'analisi implementata evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,03	0,12	0,03
ROE lordo	0,08	0,18	0,06
ROI	0,05	0,10	0,04
ROS	0,05	0,16	0,09

Tutti gli indicatori in questione evidenziano in modo più che positivo il livello complessivo di redditività dell'impresa in assoluto e in rapporto ai precedenti esercizi, il contributo delle diverse aree di pertinenza gestionali e la capacità della società di generare valore e produrre reddito.

INDICATORI DI LIQUIDITA' E INDEBITAMENTO

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,44	1,41	1,14
Liquidità secondaria	1,44	1,41	1,14
Indebitamento	0,62	0,53	0,54
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,31	1,22	1,06

Tutti gli indicatori in questione manifestano la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve e medio lungo termine della società ed una solida situazione finanziaria, anche in comparazione con i precedenti esercizi.

INDICATORI DI STRUTTURA

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	328.964	245.037	61.119
Quoziente primario di struttura	1,27	1,20	1,05
Margine secondario di struttura	400.027	315.840	97.345
Quoziente secondario di struttura	1,33	1,25	1,08

Tutti gli indicatori in questione manifestano una situazione solida a livello strutturale.

INDICATORI FINANZIARI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale Circolante netto	397.703	313.616	84.187
Margine di Tesoreria	391.355	307.557	83.798

Gli indicatori in questione, estratti dal Bilancio civilistico manifestano una situazione di solvibilità, quindi di capacità di far fronte ai propri impegni.

INDICATORI ECONOMICI

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	2.447.714	1.553.358	881.199
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	156.797	244.723	96.480
Reddito operativo (Ebit)	117.433	235.973	79.105
Utile (perdita) d'esercizio	42.646	158.567	38.135

Gli indicatori in questione, evidenziano una decisa sostenibilità dell'attività, anche in comparazione con i dati del precedente esercizio, tale da non generare timori nel medio periodo.

APPROFONDIMENTI

Per una più agevole lettura si propone una sintetica disamina di alcune soglie di allarme:

	Soglia di allarme	Risultanze 2021
1	La gestione operativa della società è stata negativa per tre esercizi consecutivi	NO (III anno)
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%;	NO (III anno)
3	La relazione al bilancio degli organi di controllo evidenziano dubbi di continuità aziendale	NO (III anno)
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

► Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico, distinguendo tra:

- (i) strumenti già adottati;
- (ii) strumenti da adottare, prevedendo una tempistica per la relativa attuazione;
- (iii) strumenti di cui non si ritiene opportuna l'attuazione, con l'indicazione delle relative motivazioni.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

La Società si è dotata, di Regolamenti che disciplinano gli ambiti nei quali trova applicazione il principio di concorrenza.

Si tratta in particolare dei seguenti atti:

Prog.	Atto	Data decorrenza
1	Istituzione Albo dei Fornitori	18 marzo 2021
2	Aggiornamento Contratto di Servizio con il Comune di Pescara	31 marzo 2021
3	Revisione Regolamento per il Reclutamento e la selezione del Personale	1 giugno 2021
4	Nomina Organismo di Vigilanza	20 luglio 2021
5	Nomina nuovo Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza	27 ottobre 2021
6	Approvazione Regolamento Wistleblowing	30 novembre 2021
7	Approvazione Regolamento Accesso agli Atti	30 novembre 2021

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo

statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

La Società, come previsto nell'organigramma aziendale allegato al piano industriale, così come approvato dal Consiglio Comunale, si è dotato nel corso del 2021 di una struttura di Internal Audit, la quale ha tra i propri compiti principali:

- Esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Direttore Generale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01, strutture aziendali, etc.) i cui risultati sono approvati dall'Amministratore Unico.
- Sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based approvato dall'Amministratore Unico che recepisce i risultati dell'attività di risk assessment nonché i contributi e le indicazioni del Direttore Generale, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza, del Responsabile IT Service Management e dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01.
- Presidio e monitoraggio continuo del Sistema di Controllo Interno, ivi incluse le attività finalizzate alla verifica della corretta implementazione delle azioni condivise al termine dei progetti di audit.
- Comunicazioni dei risultati delle attività svolte alle strutture coinvolte o interessate dagli ambiti di audit.
- Reporting periodico dei risultati delle attività di internal auditing al Direttore Generale, all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Revisore Unico, Organismo di Vigilanza, R. P. C. R. T.)

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001 e s.m.i., di cui è parte integrante il Codice Etico, oltre che di un Regolamento relativo agli accessi ad Atti amministrativi, i quali sono stati regolarmente pubblicati sul sito istituzionale della Società. In conformità al d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR 2016/679 - Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, così come novellato dal d.lgs. 101/2018, la Società ha avviato un piano lavori relativamente al Modello Privacy e ad ulteriori Procedure e Regolamenti, atti a disciplinare gli adempimenti connessi alla sopra citata normativa, partendo da tutta la modulistica rivolta ai contribuenti.

“d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”;

La Società non ha, allo stato attuale, implementato specifici programmi di responsabilità sociale di impresa, in quanto tali programmi volontari, su temi di carattere sociale, richiederebbero impieghi di risorse ad oggi non disponibili.

3. BILANCIO

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	15.410	23.116
<i>II. Materiali</i>	1.194.973	1.228.549
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale Immobilizzazioni	1.210.383	1.251.665
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	517	128
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.220.207	893.311
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate	5.931	5.931
	1.226.138	899.242
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	86.789	175.975
Totale attivo circolante	1.313.444	1.075.345
D) Ratei e risconti	2.224	2.224
Totale attivo	2.526.051	2.329.234
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	1.300.000	1.300.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	9.835	1.907
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		

<i>Riserva straordinaria</i>	186.867	36.228
<i>Altre...</i>		
		186.866
		36.228
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	42.646	158.567
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	()
Acconti su dividendi	()	()
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>		
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale patrimonio netto	1.539.347	1.496.702
B) Fondi per rischi e oneri	30.200	37.325
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	40.863	33.478
D) Debiti		
- entro 12 mesi	915.641	761.729
- oltre 12 mesi		
	915.641	761.729
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	2.526.051	2.329.234
Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.445.796	1.522.174
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:</i>		
a) vari	1.919	21.642
b) contributi in conto esercizio		9.542
		31.184
Totale valore della produzione	2.447.715	1.553.358
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	2.094	11.536
7) <i>Per servizi</i>	1.771.573	700.782
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	15.410	16.857
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	360.286	376.008
b) Oneri sociali	95.103	119.221
c) Trattamento di fine rapporto	19.055	24.541
d) Trattamento di quiescenza e simili		12.611

e) Altri costi		474.444	532.381
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.705		7.705
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.577		32.229
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		41.282	39.934
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		8.212	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		17.266	15.895
Totale costi della produzione		2.330.281	1.317.385
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		117.434	235.973
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	54		155
		54	155
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	462		475
		462	475
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(408)	(320)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		117.026	235.653
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	74.380		77.086
		74.380	77.086
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		42.646	158.567

4. RENDICONTO METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario al 31/12/2021

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.646	158.567
Imposte sul reddito	74.380	77.086
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	408	320
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	117.434	235.973
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.267	24.541
Ammortamenti delle immobilizzazioni	41.282	39.934
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	68.549	64.475
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	185.983	300.448
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(389)	(128)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	105.413	(623.927)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	300.241	(29.583)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		(2.224)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(509.300)	595.201
Totale variazioni del capitale circolante netto	(104.035)	(60.661)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	81.948	239.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(408)	(320)
(Imposte sul reddito pagate)	(128.204)	(83.809)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(27.007)	10.036
Altri incassi/(pagamenti)		

Totale altre rettifiche	(155.619)	(74.093)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(73.671)	165.694
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1)	(14.583)
Disinvestimenti	(1)	(14.583)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1)	1
Disinvestimenti	(1)	1
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2)	(14.582)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	25	(12)
Accensione finanziamenti		8.892
(Rimborso finanziamenti)	(15.540)	(102.158)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(15.516)	(93.278)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(89.189)	57.834
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	175.953	117.496
Assegni		
Danaro e valori in cassa	22	646
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	175.975	118.142
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	86.739	175.953
Assegni		
Danaro e valori in cassa	50	22
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	86.789	175.975
Di cui non liberamente utilizzabili		

5. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si ferisce al terzo esercizio sociale, infatti con data atto di costituzione del 16 maggio 2019 e per la durata fino al 31 dicembre 2050, rogito Notaio Di Pierdomenico, la società è stata iscritta, in data 21 maggio 2019, presso la Camera di Commercio Chieti - Pescara e attivata in data 1 giugno 2019, con Codice 82.99.10 – Impresa di gestione esattoriale. Statutariamente la società è stata costituita ai sensi del d.lgs. 175/2016 e dell'Art. 52 del d.lgs. 446/1997, a totale capitale pubblico, interamente posseduto dal Comune di Pescara, in qualità di socio unico, il quale esercita sulla medesima società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il Capitale sociale di costituzione era stato definito inizialmente in € 50.000, ma con successivo atto di conferimento immobiliare, rogito Notaio Verna del 7 giugno 2019, è stato successivamente aumentato fino ad € 1.300.000.

Il presente bilancio quindi, come meglio si dirà nel successivo paragrafo “Criteri di Formazione”, è stato redatto secondo le disposizioni degli Art.li 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione vigente.

La società inoltre si è avvalsa della facoltà di predisporre il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'Art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile, tuttavia al fine di fornire una migliore e più completa informativa, anche nel presente esercizio, lo schema di bilancio include il Rendiconto finanziario.

Ai sensi del citato articolo non è stata predisposta la Relazione sulla gestione e pertanto a completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile non sussistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 42.646 e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal contenzioso in essere con l'Inps, che solo in data 14.aprile.2022 ha trasmesso nota della effettiva posizione debitoria, alla luce delle denunce trasmesse dalla società per la contribuzione da lavoro dipendente nella **gestione privata** e nella **gestione pubblica** e delle successive elaborazioni delle procedure di gestione effettuate dall'Istituto, nonché dei pagamenti effettuati, riepilogando gli importi complessivamente ancora dovuti dalla medesima società fino alla data del **31 dicembre 2021**. Pertanto tale particolare esigenza si è resa necessaria dovendo la società rappresentare in bilancio, in pendenza del contenzioso Legale in essere, il risultato della corretta attribuzione dei pagamenti effettuati a mezzo F24, nonché delle somme a credito dell'azienda risultanti dalle note di rettifica emesse dall'Inps, ai debiti denunciati nella Gestione Pubblica e nella Gestione Privata e note di rettifica emesse a debito della azienda.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Riscossione dei tributi e delle entrate

patrimoniali del Comune di Pescara, nello specifico, attraverso la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate del medesimo Ente e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, attività tutte remunerate attraverso aggi e rimborsi.

Come a Voi noto, il Comune di Pescara detiene il 100% delle azioni della Vostra Società, esercitandone attività di direzione e coordinamento, ed opera in qualità di affidatario diretto del servizio, in forza di un contratto sottoscritto per la durata dal 1 giugno 2019 al 31 dicembre 2024.

Nell'esercizio delle proprie iniziative imprenditoriali, la Società, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, si attiene a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed ai sensi dell'Art. 16 del d.lgs. 175/2016, l'81% del proprio fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Socio pubblico e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizioni che la stessa permetta di conseguire economie di scala o di altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Lo scorso esercizio è stato fortemente caratterizzato dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Sono stati pertanto mantenuti in essere ordini di servizio relativi:

- al "lavoro agile";
- alla rimodulazione delle attività di "Front - Office" verso i cittadini e alla organizzazione su turni, per le attività di consulenza, attraverso appuntamenti telefonici.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, oltre che dei cittadini, l'azienda ha inoltre provveduto a mantenere in essere interventi afferenti:

- La diffusa informativa ai dipendenti e ai contribuenti del Rischio interferenziale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 – Emergenza Covid – 19;
- La acquisizione e consegnata puntuale di mascherine protettive, gel e spray igienizzanti;
- La rilevazione della temperatura corporea e organizzazione dell'afflusso agli sportelli da parte dei cittadini garantendo il distanziamento sanitario.

I fatti aziendali operativi maggiormente significati che si sono verificati nel corso dell'esercizio sono riportati di seguito sinteticamente:

Prog.	Fatto	Data decorrenza
1	Acquisizione Riscossione Sanzioni al Codice della Strada	1 gennaio 2021
2	Aggiornamento Piano Industriale 2022 -2024	31 gennaio 2021
3	Istituzione Albo dei Fornitori	18 marzo 2021
4	Aggiornamento Piano Triennale anti Corruzione e Trasparenza	29 marzo 2021
5	Aggiornamento Contratto di Servizio con il Comune di Pescara	31 marzo 2021
6	Approvazione Regolamento per il Reclutamento e la Selezione del Personale	1 giugno 2021
7	Indizione Selezione Pubblica per Informatici	11 giugno 2021
8	Indizione Selezione Pubblica per Accertatori	11 giugno 2021
9	Indizione Selezione Pubblica Riservata per Accertatori	19 luglio 2021
10	Nomina Organismo di Vigilanza	20 luglio 2021
11	Nomina nuovo Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza	27 ottobre 2021
12	Sentenza Tribunale di Pescara – Sezione Lavoro – n° 527/2021	24 novembre 2021
13	Approvazione Regolamento Wistleblowing	30 novembre 2021
14	Approvazione Regolamento Accesso agli Atti	30 novembre 2021

Criteri di formazione

Come già in precedenza riferito, il bilancio che vi viene sottoposto è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia sotto l'aspetto finanziario, si è ritenuto opportuno corredarlo del Rendiconto Finanziario determinando il flusso delle attività operative

con il metodo indiretto secondo i principi contabili nazionali OIC n° 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del d.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), con la eccezione di quanto stabilito nel contratto di servizio segnatamente agli aggi di "Riscossione".

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto di servizio in essere.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto ricompresa nell'ambito dell'Art. 2435 bis del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificate correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento tra poste contabili.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, ove presenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	(*) 7,5 %
Attrezzature elettroniche	10 %
Altri beni	15 %

(*) Aliquota ridotta nel primo esercizio di entrata in funzione del bene

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Non risultano fondi rettificativi in quanto al termine del processo valutativo tutti i crediti sono risultati di sicura ed integrale regolarizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

In bilancio sono stati riclassificati Crediti V/Controllanti, per aggi fatturati e non ancora incassati e Fatture da emettere V/Controllanti per aggi maturati e non ancora fatturati.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In bilancio sono stati riclassificati Debiti V/Controllanti, per spese anticipate dalla controllante Comune di Pescara e

non ancora pagate, quali in prevalenza quelle sostenute per il personale comandato presso l'Azienda.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.13, nelle rimanenze di magazzino sono compresi gli acconti prestazionali, valutati al costo di acquisto, verso Fornitori di servizi .

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tra questi vanno annoverati quelli afferenti i rischi contrattuali, già contabilizzati nell'esercizio 2019 e quelli afferenti il contenzioso con l'I.N.P.S., per differenze contributive, iniziato nel corso del medesimo esercizio 2019 ed ancora in essere, ed incrementato nel corso dell'esercizio 2021 con un ulteriore accantonamento al fondo in seguito alla citata comunicazione dell'Ente intervenuta nel corrente anno 2022, nella quale comunicazione il medesimo Ente si riserva di quantificare successivamente le eventuali sanzioni che andranno applicate "mese per mese al netto delle compensazioni effettuate, dalla singola scadenza contributiva al saldo".

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'attività di gestione e riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali sono riconosciuti secondo quanto stabilito nel relativo contratto di affidamento, in cui per tipologia di attività sono stabiliti aggi espressi in percentuali o in valore assoluto, in base alla tipologia di attività svolta.

I ricavi di natura finanziaria e quelli più generali derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.410	23.116	(7.706)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.127			36.399				38.526
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	851			14.560				15.411
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.276			21.839				23.116
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				1				1
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	425			7.280				7.705
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(425)			(7.279)				(7.705)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.127			36.399				38.526
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo)	1.276			21.839				23.115

ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	851			14.560			15.410

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

I costi di Impianto afferiscono alle spese notarili di costituzione per € 2.127; Mentre le Licenze si riferiscono rispettivamente per € 1.899 all'acquisto del software "Imposta di soggiorno" , ad € 30.500 al software Municipia e ad € 4.000 per la creazione del Web aziendale.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costituzione				425	
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	1.276			425	851

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.194.973	1.228.549	(33.576)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.250.000	4.415		16.040		1.270.455
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.400	331		2.175		41.906
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.210.600	4.084		13.865		1.228.549
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			881	(880)		1
Riclassifiche (del						

valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	30.000	662	881	2.034		33.577
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Totale variazioni	(30.000)	(662)		(2.914)		(33.576)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.250.000	4.415		16.040		1.270.455
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.400	993		5.089		75.482
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.180.600	3.422		10.951		1.194.973
Totale variazioni	(30.000)	(662)		(2.914)		(33.576)

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito del conferimento degli immobili strumentali, si è provveduto già nell'esercizio 2019, a scorporare la quota parte di costo riferito alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire quindi dal medesimo esercizio non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Tale voce costituisce in prevalenza il valore di conferimento dell'immobile nel patrimonio sociale, mentre gli importi residui fanno riferimento agli arredi trasferiti a titolo oneroso dal Comune di Pescara, gli Impianti generici acquisiti nell'esercizio, oltre che le attrezzature informatiche e impianto di condizionamento.

Inoltre la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
517	128	389

Gli impegni contrattualmente assunti per servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono per l'importo complessivo riportato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti	128	389	517
Totale rimanenze	128	389	517

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.226.138	899.242	326.896

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	623.927	(105.413)	518.514	518.514		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	217.603	242.763	460.366	460.366		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.845	112.099	143.944	143.944		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.931		5.931			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.936	77.448	97.384	97.384		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	899.242	326.896	1.226.138	1.220.208		

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	518.514			460.366	
Totale	518.514			460.366	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	143.943	5.931	97.384	1.226.139
Totale	143.943	5.931	97.384	1.226.139

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
86.789	175.975	(89.186)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.953	(89.214)	86.739
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	22	28	50
Totale disponibilità liquide	175.975	(89.186)	86.789

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.224	2.224	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.224	2.224
Variazione nell'esercizio	2.224	(2.224)	
Valore di fine esercizio	2.224		2.224

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.539.347	1.496.702	42.645

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.300.000							1.300.000
Riserva legale	1.907		7.928					9.835

Riserva straordinaria	36.228		150.639				186.867
Totale altre riserve	36.228		150.639				186.867
Utile (perdita) dell'esercizio	158.567		(158.567)			42.646	42.646
Totale patrimonio netto	1.496.702					42.646	1.539.347

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000
Riserva legale	9.835	1.907
Altre Riserve	186.867	36.228
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	42.646	158.567
Totale patrimonio netto	1.539.347	1.496.702
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

IL Capitale Sociale è costituito da € 50.000 con conferimento in denaro, ed € 1.250.000 con conferimento in natura di cui alla perizia di conferimento dell'immobile. Nel Patrimonio Netto è ricompreso l'utile di esercizio 2020 portata a nuovo, in seguito alla relativa delibera di approvazione del relativo Bilancio da parte dell'Azionista, il quale costituisce riserva facoltativa al netto dell'accantonamento a Riserva Legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.300.000		B			
Riserva legale	9.835		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	186.867		A,B,C,D			
Totale altre riserve	186.867					
Totale	1.496.702					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.300.000			38.135	1.338.135
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					

altre destinazioni		1.907	36.228	(38.135)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				158.567	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.300.000	1.907	36.228	158.567	1.496.702
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		7.928	150.639	(158.567)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				42.646	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.300.000	9.835	186.867	42.646	1.539.347

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.200	37.325	(7.125)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.611			24.714	37.325
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				8.212	8.212
Utilizzo nell'esercizio	12.611			2.724	15.337
Altre variazioni					
Totale variazioni	(12.611)			5.486	(7.125)
Valore di fine esercizio				30.200	30.200

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Fondo per trattamento di quiescenza ..." pari ad Euro 12.611 si riferisce a premi riconosciuti al personale in quiescenza, come da regolamento aziendale interno, regolarmente pagati nel corso dell'esercizio 2020.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 30.200, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- quanto ad € 13.817, accantonato nel 2019, a fronte di una opposizione giudiziale effettuata presso il Tribunale di Pescara - Sezione Lavoro, contro l' I.N.P.S. a fronte di un avviso emesso dal richiamato istituto, nel 2019 per differenze su DM10 nei periodi di giugno, luglio e agosto 2019; quanto ad € 8.212, quale ulteriore

accantonamento esercizio 2021 in seguito a comunicazione INPS trasmessa alla Società in data 14/04/2022, al netto di quanto versato. Tale giudizio, ancorché ancora pendente, si ritiene probabile che si concluderà nel corso del 2022.

- quanto ad € 10.897 per rischio contrattuale volto a coprire in modo adeguato i rischi insiti nell'attività di accertamento tributario effettuato dalla società su cui vengono calcolati gli aggi contrattuali verso il contraente Comune di Pescara. Il fondo iscritto in bilancio già dall'esercizio 2019, è stato costituito in osservanza del principio contabile OIC 31;

Sempre ai fini del richiamato principio contabile OIC 31 paragrafo 49, si evidenzia quanto segue:

La società Adriatica Risorse dopo aver promosso ricorso amministrativo al Comitato Amministratore Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (per il tramite della sede Inps di Pescara) avverso il diniego di variazione dell'inquadramento del 13/10/2020 dal settore "6" CSC 60301 "imprese di gestione esattoriale" al settore "7" CSC 70708 "Settore terziario" chiedendo: **in via principale** di ritenere e dichiarare l'inquadramento della società ricorrente nel settore "7" Terziario CSC 70708 con decorrenza dal 1/4/2020 e, di conseguenza annullare il diniego di variazione dell'Inps di Pescara del 13/10/2020; **in via subordinata** nel caso in cui dovesse confermarsi l'inquadramento nel settore "6" "Credito, Assicurazione e Servizi Tributarî Appaltati", ritenere e dichiarare la Adriatica Risorse Spa non tenuta all'obbligo di iscrizione al Fondo di previdenza integrativa di cui alla legge 377/1958, e accertato il diniego dell'Istituto Previdenziale, si è visto costretto a proporre ricorso davanti al Tribunale di Pescara – Sezione Lavoro. Tale Ricorso si è concluso con sentenza sfavorevole di rigetto pronunciata dal Giudice del Lavoro n° 527/2021, pubblicata in data 24 novembre 2021.

Prudenzialmente la società ha continuato a riconoscere all'Inps le aliquote contributive del previgente contratto "imprese di gestione esattoriale", attraverso una compensazione amministrativa per il periodo aprile - settembre 2020, attingendo al monte versamenti effettuato sulla posizione 6005472820 che in tale periodo ha raccolto sia i versamenti per la gestione privatistica che per la pubblica, mentre per il periodo successivo al 09/2020 la società ha continuato a pagato regolarmente la contribuzione dovuta sia sulla gestione privatistica che pubblica.

Nel corso del corrente esercizio 2022 e comunque entro il mese di maggio, la Società presumibilmente proporrà appello alla Sentenza, stante la "Novità e particolarità della controversia in materia di previdenza obbligatoria e nello specifico di inquadramento previdenziale", ritenendo illegittimo il diniego dell'Inps di Pescara.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
40.863	33.478	7.385

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.478
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.055
Utilizzo nell'esercizio	11.670
Altre variazioni	
Totale variazioni	7.385
Valore di fine esercizio	40.863

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è calcolato a norma delle vigenti disposizioni. L'utilizzo nell'esercizio fa riferimento alla liquidazione di tale istituto a favore di personale cessato. La consistenza copre l'intera passività maturata nei confronti di dipendenti aventi diritto.

E' da rilevare che nessun dipendente ha scelto di destinare somme alla previdenza complementare.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
915.641	761.729	153.912

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	47	25	72	72		
Debiti verso altri finanziatori	15.997	(15.540)	457	457		
Acconti						
Debiti verso fornitori	80.315	300.241	380.556	380.556		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	475.883	(191.127)	284.756	284.756		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.359	(13.359)				
Debiti tributari	55.898	29.775	85.673	85.673		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.799	(2.963)	35.836	35.836		
Altri debiti	81.431	46.860	128.291	128.291		
Totale debiti	761.729	153.912	915.641	915.641		

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

La voce Debiti V/Altri finanziatori ricomprende le trattenute che la società ha effettuato verso i propri dipendenti per Cessioni stipendiali afferenti il credito al consumo;

La voce Debiti V/Fornitori espone anche i debiti per fatture da ricevere che la società ha in essere al 31/12/2021, inerenti acquisti per beni e servizi di competenza dell'esercizio;

La voce Debiti V/Controllanti esprime il debito che la società ha verso la propria controllante Comune di Pescara, mentre il Debito V/ Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è afferente il debito per energia elettrica verso la consorella Pescara Energia;

La voce Debiti Tributari si riferisce ai saldi di imposta Ires e Irap, oltre che ritenute su lavoro autonomo in qualità di sostituto di imposta;

La voce Debiti verso istituti previdenziali fanno riferimento a tali debiti verso l'Inps e Inail e nello specifico al debito

previdenziale di € 19.686, che avrà quale epilogo finale la conclusione a sentenza del primo contenzioso istaurato con il richiamato Ente;

La voce Altri debiti fa riferimento principalmente a quelli relativi alle retribuzioni e agli istituti contrattuali del personale dipendente maturati e non erogati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				72	457		367.556	
Totale				72	457		367.556	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			284.756		85.673	35.836	128.291	915.641
Totale			284.756		85.673	35.836	128.291	915.641

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					72	72
Debiti verso altri finanziatori					457	457
Acconti						
Debiti verso fornitori					380.556	380.556
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					284.756	284.756
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					85.673	85.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					35.836	35.836
Altri debiti					128.291	128.291
Totale debiti					915.641	915.641

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.447.715	1.553.358	894.357

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.445.796	1.522.174	923.622
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.918	31.184	(29.266)
Totale	2.447.715	1.553.358	894.357

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi "caratteristici", con la specifica che i ricavi della gestione operativa rivenienti dalla riscossione spontanea sono iscritti in base al principio di rendicontazione, che scatta quando si raggiunge la definitiva certezza del diritto di acquisizione del compenso, mentre i ricavi della gestione operativa rivenienti dalla attività di accertamento sono iscritti per competenza a partire dalla data di notificazione dei provvedimenti con l'aggiunta dei termini entro cui gli atti divengono esecutivi (cioè i canonici 60 giorni). Pertanto, per tale fattispecie, gli aggi vengono calcolati al 61° giorno dalla notifica dei provvedimenti. E' infine da segnalare che a partire dal 2021 la società ha iniziato a riscuotere le Sanzione al Codice della Strada a fronte di provvedimenti emessi dal Comando di P.M.

- Riscossione Volontaria IMU	€ 201.943
-Riscossione Volontaria TARI	€ 90.723
- Riscossione Codice della Strada	€ 214.800
- Riscossione Volontaria TASI	€ 293
- Rendicontazione Dilazione di Pagamenti	€ 488.152
- Rimborso spese raccomandate A/R e A.G.	€ 459.116
- Rimborso spese di notifiche PEC	€ 118.965
- Rimborso attività di accertamento	€ 490.612
- Rimborso Posta	€ 345.499
- Riscossione Coattiva	€ 35.693

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.445.796
Altre	
Totale	2.445.796

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.445.796
Totale	2.445.796

I ricavi sono tutti afferenti al contratto di servizio intercorrente con il Comune di Pescara. Appare doveroso sottolineare che l'Allegato "A" del relativo contratto di servizio è stato modificato giusta Delibera di Giunta Comunale n° 136 del 27/03/2021.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.330.281	1.317.385	1.012.896

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.094	11.536	(9.442)
Servizi	1.771.573	700.782	1.070.791
Godimento di beni di terzi	15.410	16.857	(1.447)
Salari e stipendi	360.286	376.008	(15.722)
Oneri sociali	95.103	119.221	(24.118)
Trattamento di fine rapporto	19.055	24.541	(5.486)
Trattamento quiescenza e simili		12.611	(12.611)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.705	7.705	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.577	32.229	1.348
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	8.212		8.212
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	17.266	15.895	1.371
Totale	2.330.281	1.317.385	1.012.896

La voce più significativa è certamente quella afferente ai costi per servizi, in cui sono ricompresi i costi che l'azienda ha sostenuto in termini di personale comandato dal Comune di Pescara per l'ammontare di € 517.751.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tale voce comprende inoltre il Premio di Risultato, di cui all'art. 31 del regolamento interno aziendale, le cui valutazioni e i cui conteggi sono stati effettuati, nell'esercizio 2021, sulla base di criteri determinati e pertanto imputati a bilancio, secondo corretti principi contabili (Oic 19), quali costi con contropartita di debito, in quanto passività con natura determinata, esistenza certa e importo fisso.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Per € 8.212, quale ulteriore accantonamento esercizio 2021 in seguito a recente comunicazione INPS trasmessa alla Società in data 14/04/2022. Tale ultima comunicazione è connessa ad una opposizione giudiziale effettuata presso il Tribunale di Pescara - Sezione Lavoro, contro l' I.N.P.S. a fronte di un avviso emesso dal richiamato istituto, nel 2019 per differenze su DM10 nei periodi di giugno, luglio e agosto 2019. Tale giudizio, ancorchè ancora pendente, si ritiene probabile che si concluderà nel corso del 2022, ed andrà a definire complessivamente la posizione contributiva della società sia Pubblica che Privata.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ricomprendono in prevalenza le Imposte e Tasse locali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(408)	(320)	(88)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	54	155	(101)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(462)	(475)	13
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(408)	(320)	(88)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	212
Altri	250
Totale	462

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					212	212
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					250	250
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					462	462

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					54	54
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					54	54

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società, in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria, non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
74.380	77.086	(2.706)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	74.380	77.086	(2.706)
IRES	25.832	49.705	(23.873)
IRAP	48.548	27.381	21.167
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	74.380	77.086	(2.706)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	117.026	
Onere fiscale teorico (%)	24	28.086
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Saldo delle Variazioni	(9.394)	
Totale	(9.394)	
Imponibile fiscale	107.632	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		25.832

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	600.089	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	407.131	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	1.007.221	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	48.548
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Totale		
Imponibile Irap	1.007.221	
IRAP corrente per l'esercizio		48.548

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	6	6	
Operai			
Altri			
Totale	7	7	

Giusto Accordo sindacale del 27/02/2020, la Società ha applicato con decorrenza 01/04/2020, il CCNL Terziario Commercio in sostituzione del CCNL Riscossione Agenzia delle Entrate.

E' da evidenziare il fatto che la società nel corso dell'esercizio, oltre al proprio personale, ha usufruito di personale comandato dal Comune di Pescara, che alla data del 31/12/2021 è stato di n° 13 unità, oltre alla utilizzazione di personale somministrato per una unità.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1		6			7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.920	36.412
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.480
Altri servizi di verifica svolti	

Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.480

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	130.000	10
Quote		
Totale	130.000	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
			130.000		10	
Totale			130.000			

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	130.000			

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di "Gestione e Riscossione dei Tributi e di altre Entrate comunali e relative attività accessorie e complementari", sono state concluse a condizioni normali di mercato e Deliberate dalla Amministrazione Comunale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Con riferimento al contenzioso Inps in essere dal 2019, come già ampiamente relazionato in precedenza, l'Istituto con missiva del **14 aprile 2022** ha comunicato che: “..alla luce delle denunce trasmesse dall'azienda per la contribuzione da lavoro dipendente nella **gestione privata** (matricole **6005472820** e **6005494549**) e nella **gestione pubblica** e delle successive elaborazioni delle procedure di gestione, nonché dei pagamenti effettuati dall'azienda..”, l'importo complessivamente ancora dovuto fino alla data del 31/12/2021 dalla società ammonta ad **€ 22.029,00**.

Risulta invece in corso di dilazione, con riserva di ripetizione, il debito per la sola contribuzione dovuta alla Gestione Dipendenti Pubblici, con versamento già effettuato di due rate pari ad **€ 2.769,09** ciascuna.

Anche per questi due versamenti l'Inps procederà all'attribuzione secondo il criterio di vetustà del debito che, quindi, per le competenze dovute fino al 31/12/2021, è pari complessivamente ad **€ 16.490,82**.

L'Istituto, nella richiamata nota ha inoltre precisato che gli importi sopra esposti si riferiscono solo alla sorte capitale e che, quindi, gli stessi andranno maggiorati delle sanzioni previste per legge sul residuo debito, così come quantificato mese per mese e al netto delle compensazioni effettuate, dalla singola scadenza contributiva al saldo.

L'Istituto inoltre, nella medesima missiva, ha comunica che le somme sopra esposte sono il risultato della corretta attribuzione dei pagamenti effettuati dall'azienda a mezzo F24 nonché delle somme a credito dell'azienda risultanti dalle note di rettifica emesse, ai debiti denunciati nella Gestione Pubblica (DMA) e nella Gestione Privata (DM10) e note di rettifica emesse a debito dell'azienda.

L'Istituto ha ribadito che “Le operazioni di sistemazione sono state in parte avviate ma tutt'ora in corso, per ragioni di ordine tempistico/procedurale”. Per tale motivo in data 14/04/2022 è stato possibile emettere solo un provvedimento di sgravio parziale sull'avviso di addebito n. 38320220000211556000 recentemente notificato, ed è stato invece emesso provvedimento di sgravio totale sull'avviso di addebito n. 38320190003346826000.

Infine l'Istituto ha precisato che la consultazione delle procedure di gestione non evidenzia la presenza di ulteriori debiti per periodi successivi al 31/12/2021.

Per tali motivazioni si ritiene che il contenzioso INPS cesserà entro il corrente esercizio 2022, con un versamento a debito della società ampiamente capiente in termini di appostazioni contabili.

- Con riferimento alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, è da segnalare che non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

In ogni caso la Società ha riattivato pienamente, ex lege, le proprie azioni accertative e ingiuntive e nel corso dell'esercizio 2022 la porterà al rafforzamento delle proprie attività garantendo la propria continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	42.646
5% a riserva legale	Euro	2.132
a riserva straordinaria	Euro	40.514

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un “doppio deposito”, procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta “tassonomia XBRL”, rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della “tassonomia XBRL” non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza,

correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile, pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Domenico Di Michele